

Torna Art Brussels, la fiera d'arte contemporanea nel cuore dell'Europa che apre lo sguardo verso il collezionismo NFT

Più di mille artisti nella fiera d'arte della capitale europea Brussels, luogo di incontro e di scambio anche per il sistema dell'arte

lunedì 11 Aprile 2022

Davide Maria Mannocchi

Con un buon mix di talenti affermati e emergenti una proposta di respiro. Fortemente internazionale, anche quest'anno **Art Brussels** si riconferma uno degli appuntamenti più interessanti del calendario fieristico del sistema dell'arte europeo. Il programma proposto vede la partecipazione quasi mille artisti che sono chiamati in riflessioni inerenti l'identità e il corpo dell'essere umano nell'era del post-human, la tecnologia e le condizioni ambientali in piena crisi.

Art Bruxelles divide le gallerie partecipanti in diverse sezioni: *PRIME* (per artisti mid-career e affermati), *DISCOVERY* (artisti emergenti), *REDISCOVERY* (artisti il cui riconoscimento è atteso da tempo), *INVITED* (gallerie emergenti che trascendono il tipico formato della galleria) e *SOLO* (presentazioni di artisti solisti). Di particolare interesse quest'ultima sezione che dimostra ancora l'attenzione della fiera belga nel presentare progetti curati ad hoc.



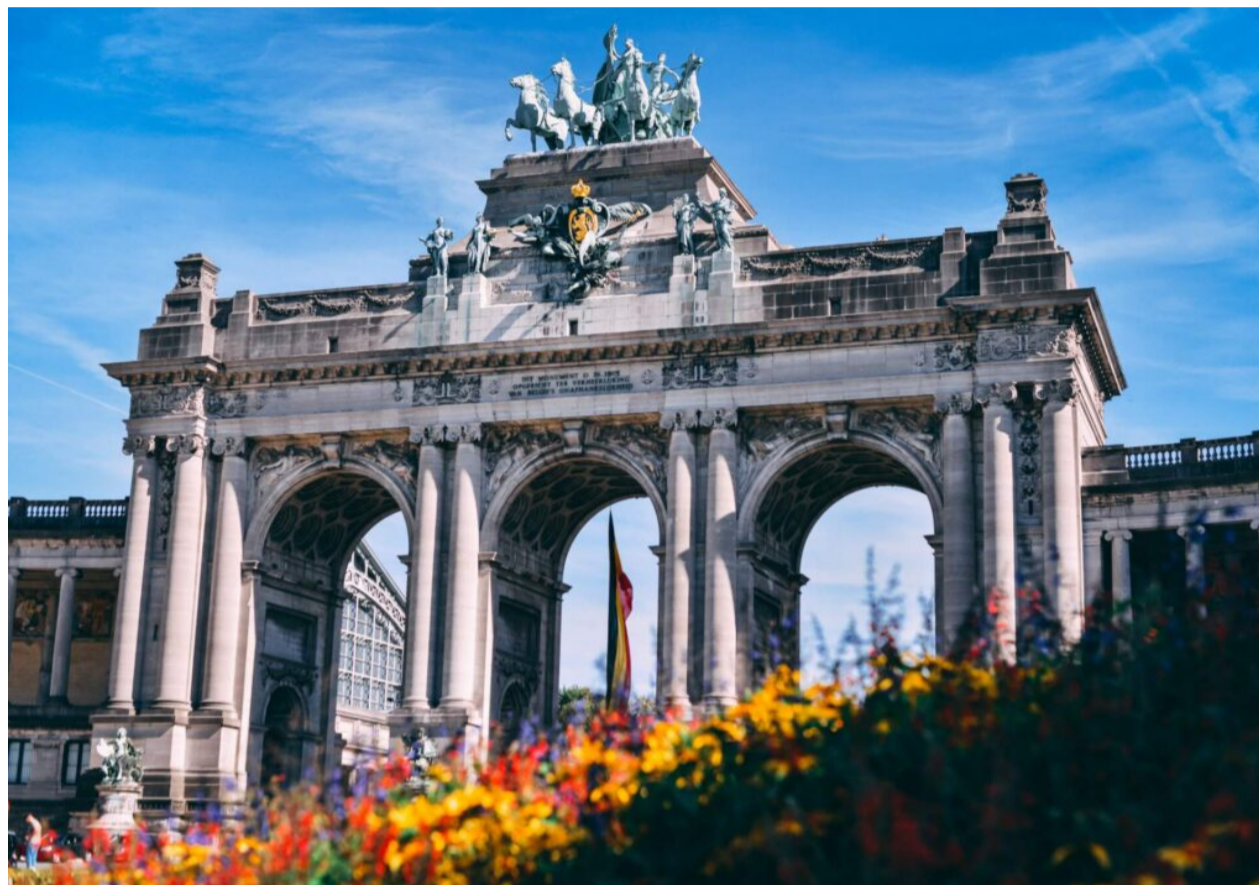
Courtesy Art Brussels

Sono trenta le gallerie che scelgono di portare a Brussels progetti espositivi dedicati a un solo artista, tra i quali spiccano **Wanda Koop** da **Blouin Division** (Montreal) che esamina il paesaggio attraverso la lente della tecnologia; **Paul McCarthy** da **Xavier Hufkens** (Bruxelles) le cui opere criticano le mitologie e la politica americana; **Dankyi Mensah** da **Maruani Mercier**

(Bruxelles, Knokke, Zaventem) la cui colorata ritrattistica documenta lo sviluppo del paesaggio sociale e politico in Ghana; **Nazanin Pouyandeh** da **Sator** (Parigi) le cui opere esplorano la sua evoluzione personale e il rapporto tra Iran ed Europa e **Noel W. Anderson** a **Zidoun-Bossuyt** (Lussemburgo), noto per la sua esplorazione dell'identità maschile nera utilizzando i tessuti come mezzo espressivo.

La migliore presentazione *SOLO* sarà premiata con il **SOLO Prize** (finanziato dal partner della fiera, **Hiscox**), e l'artista vincitore riceverà 10.000 euro.

DISCOVERY si presenta con ottimi presupposti qualitativi e questa sezione della fiera è quella che presenta il maggior numero di progetti che riportano l'attenzione sulla questione climatica. Altro importante tema riguarda l'influenza della tecnologia e dei social media sulla società: **House of Chappaz** (Barcellona, Valencia) e **Joey Ramone** (Rotterdam) presentano uno stand condiviso con opere di **Momu & No Es**, critiche verso l'iperconnettività, che esprimono sfiducia verso l'uso delle tecnologie. Da **Charlot** (Parigi, Tel Aviv) espone tra gli altri [Quayola](#) che fonde l'estetica classica con software e algoritmi.



Tra le novità introdotte in questa nuova Edizione della fiera c'è l'inedito intervento dell'artista romeno e attivista per la pace **Dan Perjovschi**, che presenta una nuova serie di disegni originali in bianco e nero, criticando l'invasione dell'Ucraina. L'artista ha inoltre creato una serie di cinque spille che saranno in vendita alla fiera, invitando i visitatori a sostenere il paese attaccato dalla Russia. L'intero introito delle spille sarà donato all'associazione benefica **Ukraine 12-12**.

Le nuove iniziative per il 2022 includono una partnership con **Parallel.art** per creare hub dedicato agli NFT, progettato per informare, educare e sostenere i collezionisti, curiosi di saperne di più riguardo le pratiche artistiche basate sulla blockchain. Una serie di conferenze in collaborazione con il partner istituzionale della fiera **IMAL** – il centro pionieristico per le culture digitali e la tecnologia di Bruxelles – riunisce i principali attori del mondo dell'arte ed esperti sull'argomento, costruendo ponti tra il mondo fisico e quello digitale, sotto il segno dell'arte contemporanea.

Le gallerie italiane non mancano all'appello di Art Brussels 2022 e sono 10 i nomi che quest'anno prendono parte all'evento. Molte di queste peraltro arrivano da Milano, da **Dep Art** a **M77**, **Osart**, **Progettoarte elm**, **Lia Rumma**. Ci saranno poi **A+B Gallery** da Brescia, **Thomas Brambilla** da Bergamo, **Monitor** da Roma, **Noire** da Torino, **P420** da Bologna ed **Eduardo Secci** da Firenze

Per scoprire tutte le altre Gallerie partecipanti clicca [qui](#)

28 aprile 2022 – 1 maggio 2022

[Art Brussels 2022](#)

Articoli correlati

A Venezia è apparso un cubo d'oro da 10 milioni di euro, di che si tratta

C'è ancora posto per l'essere umano sulla terra? La nuova mostra sul rapporto uomo-ambiente al Museo delle Mura di Roma

Riflettere sul museo del domani, il nuovo ciclo di incontri con Giorgio de Finis a Roma

INSIDEART

© 2020-2022 INSIDEART All Rights Reserved

Web Design by Liquid Factory

[Privacy Policy](#)

